



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47

Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 33 - Anno III - OTTOBRE 2009

Il nuovo santuario di Castel San Lorenzo

La chiesa dei Santi Cosma e Damiano è diventata santuario diocesano. La soddisfazione del parroco Don Domenico Sorrenti

La chiesa dei Santi Cosma e Damiano di Castel San Lorenzo è stata eretta a Santuario diocesano. "Certamente non è stato il traguardo di un cammino di pochi mesi, ma di tanti anni - afferma il parroco, don Domenico Sorrenti - l'erezione a Santuario è la risposta della Chiesa alla fede e alla devozione di tanti fedeli che da anni (e si parla dei primi anni del 1700 come si può rilevare dai registri parrocchiali) venerano e ricorrono ad intercedere e ringraziare per guarigioni - corporali e soprattutto spirituali - presso i Santi Cosma e Damiano. I fedeli accorrono durante tutto l'anno alla nostra Chiesa e non solo da Castel San Lorenzo e comuni limitrofi, ma anche da province e regioni diverse dalla nostra. Per tanti di loro, e in fondo in fondo, anche per noi, questa Chiesa è stata sempre considerata un santuario. Quest'anno, finalmente il Vescovo ha riconosciuto ufficialmente il titolo". Questo non è stato l'unico appuntamento religioso per la parrocchia San Giovanni Battista di Castel San Lorenzo; infatti si è tenuto un altro importante evento che ha riguardato l'intera diocesi. "All'erezione a Santuario odella chiesa ha fatto seguito un'importante celebrazione per la nostra Diocesi e per la Chiesa intera - prosegue don Domenico - Nella nostra Chiesa Madre c'è stata infatti l'ordinazione Diaconale del giovane Giuseppe Sette, un evento straordinario per la nostra comunità parrocchiale, perchè mai prima d'ora Castel San Lorenzo aveva ospitato tali celebrazioni. Allo straordinario evento hanno partecipato i familiari e gli amici degli ordinandi. Naturalmente l'Ospite d'onore, che poi non è un ospite ma il Pastore della comunità, è stato il nostro Vescovo Mons. Giuseppe Rocco Favale, che con l'imposizione delle sue mani sul capo dei giovani, ha invocato lo Spirito Santo affinché li consacrasse Diacono. La celebrazione ha visto riunito, intorno all'Altare della Chiesa Madre, tutto il Presbitero della Diocesi di Vallo della Lucania che, insieme al suo Pastore, ha reso lode e gloria al Signore per il dono del Sacerdozio". Per l'occasione don Domenico ha sottolineato: "Se i Cristiani non si rimboccano le maniche per vivere il Vangelo, come Gesù ci insegna e desidera e i Santi ci hanno dato l'esempio... Questo è anche ciò che ribadisce sempre il Santo Padre, il Papa Benedetto XVI, dobbiamo porre un freno al relativismo religioso, quello fatto di solo devozionismo, di un cristianesimo "fai da te", dove si dica "sono cattolico non praticante" oppure "Dio sì, chiesa no" e via dicendo. Insomma è necessario, oggi più che mai, dare testimonian-

za della fede in quel Gesù che è morto e risorto per ciascuno di noi. Se non siamo convinti di questo, viene con sé il fatto che ci si lasci trasportare da altre dottrine e sette religiose. Dobbiamo anche dire che il Cristianesimo è la Legge dell'Amore e amare veramente, in modo incondizionato, costa sacrificio e molte volte anche dolore. Oggi nessuno più è disposto al sacrificio e alla sofferenza, al contrario. L'invito ai giovani di rispondere alla chiamata del Signore è sempre stato portato avanti da tutta la Chiesa. Il Signore chiama, ma il più delle volte facciamo finta di non sentirlo e molte volte sono le famiglie stesse che impediscono ai loro figli di seguire la propria vocazione al Sacerdozio o alla vita religiosa, sia per i ragazzi che per le ragazze. Non si riesce a capire che la chiamata di un figlio al Sacerdozio è un dono inestimabile, lo si vive piuttosto come una punizione, una disgrazia oserei dire". I fedeli di Castel San Lorenzo hanno da sempre manifestato un forte attaccamento alla fede cattolica, non solo attraverso la preghiera, verrebbe da dire, ma anche attraverso le opere. Da quando svolge la sua professione di sacerdote a Castel San Lorenzo sono state ristrutturate 3 chiese: prima la chiesa di "San Giovanni Battista", poi la Chiesa dedicata ai Santi Cosma e Damiano e infine, lo scorso agosto è stata riaperta al culto la Chiesa dedicata alla Madonna del monte. Proprio in questa ultima chiesa da parte sua è arrivata la proposta di crearvi un punto di incontro per i giovani, magari attraverso la proiezione di film. Mi sembra di capire che è forte per Lei l'esigenza di avvicinare al mondo della fede i giovani. "Sì, da quando

sono Parroco a Castel San Lorenzo, ho visto realizzarsi il restauro di tre chiese e anche della casa canonica. Naturalmente senza l'aiuto dei fedeli, tutto ciò non sarebbe stato possibile. I Castellesi sono sempre stati un popolo credente, che ha manifestato la sua fede, ricca di preghiere e di devozioni che, seppur manifestano l'amore al sacro purtroppo molte volte contrastano con la fede cattolica stessa e, pertanto, necessitano le dovute correzioni, cercando tuttavia di inasprire il meno possibile gli animi. Posso però dire con orgoglio che ogni qualvolta ho chiesto una collaborazione alla Comunità sia sul piano economico, sia su quello sociale, che all'interno della Parrocchia stessa, i Castellesi non si sono mai tirati indietro, al contrario hanno sempre risposto meglio di quanto abbia chiesto. Per quanto riguarda la Chiesa di Santa Maria del Monte, è vero che oltre alla sua funzione principale di celebrarvi la Santa Eucaristia, sarà utilizzata come centro di ritrovo per i giovani, e meno giovani castellesi. In comunione con il nostro Vescovo si è pensato, infatti, alla proiezione di pellicole di animazione e altro genere per poi creare dibattito sugli argomenti, il cosiddetto "cineforum", oppure rappresentazioni teatrali realizzate dagli stessi ragazzi, oppure concerti adatti all'ambiente o ancora conferenze. Insomma le idee in cantiere sono molte, tutte mirate per far avvicinare i giovani non solo alla vita parrocchiale ma anche a quella sociale. Dobbiamo solo scegliere le migliori e poi tutto il resto lo affidiamo alla volontà del Signore".



Letizia Cilente

Voci dal Cilento tv va in onda su Tac Network il martedì (ore 20.30)



Carrozza Assicurazioni

interessata a nuove aperture di Sub Agenzie nei comuni di: *Altavilla Silentina, Albanella, Aquara, Castel San Lorenzo, Controne, Corleto Manforte, Contursi, Bellosquardo, Castelcivita, Giungano, Laurino, Montecorvino Rovella, Postiglione, Trentinara, Teggiano, Serre, Stio*, Valuta collaborazioni per nuove aperture **uffici intermediari assicurativi** previa colloquio da tenersi presso la sede in **Capaccio, via Magna Grecia**, Tel. 082-8.724330 - 0828.724890 - 0828.730353, chiedere di Luca.

Una nuova filiale a Salerno

A breve l'apertura di una sede distaccata della bcc di Aquara sul territorio salernitano

Il Consiglio d'Amministrazione della BCC di Aquara, nella seduta del 30 luglio 2009, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, deliberò di richiedere alla Banca d'Italia l'autorizzazione ad aprire una sede distaccata nel comune di Salerno. Da Allora il CdA ha coinvolto tutta la nostra compagine sociale per raccogliere le 200 adesioni di nuovi soci provenienti da Salerno e comuni limitrofi.

Con la riunione tenutasi presso la Camera di Commercio salernitana, la sera del 14 ottobre 2009, i vertici della banca hanno aggiornato i neo-soci presenti sulla situazione delle

adesioni e i tempi di presentazione dell'istanza in Banca d'Italia.

Visto che è stato già raggiunto il numero delle adesioni richieste, i presenti sono stati informati sulle successive tappe dell'iniziativa.



Un anno fa veniva a mancare Rocco D'Urso, Presidente della BCC di Aquara dal 1977 al 2007.

Quante volte ci siamo trovati a discutere, durante le sedute dei tanti consigli d'amministrazione, con Rocco D'Urso della presenza della nostra banca sul territorio salernitano. Ora che stiamo lavorando per un progetto ambizioso, sentiamo un po' tutti, amministratori e dipendenti, il suo entusiasmo quando si parlava della crescita territoriale della banca e in particolare di una nostra presenza a Salerno. Da allora questo entusiasmo non è venuto a mancare a nessuno di noi e ora che ci stiamo impegnando a realizzare questo progetto, stiamo cercando di trasmettere questo entusiasmo a tutti i nostri soci. Grazie, Rocco, per averci trasmesso la voglia di crescere!



ALBANELLA

Giuseppe Capezzuto ha aderito al PdL

Era presente il Presidente della Provincia Edmondo Cirielli insieme ad Alberico Gambino, e agli assessori Marcello Feola e Gene Andria alla conferenza indetta stamattina dal Sindaco di Albanella, Giuseppe Capezzuto, che ha voluto così ufficializzare la sua adesione al PdL. Una scelta che il primo cittadino, rieleto sindaco lo scorso giugno, ha voluto condividere con la sua comunità per testimoniare la sua volontà di sposare gli obiettivi e la linea politica del Presidente e della sua squadra. "Dopo alcuni anni senza aver dato adesione a nessun partito - ha detto Capezzuto nel suo intervento - annuncio in maniera convinta di aderire al Popolo della Libertà e alla linea politica dell'On. Edmondo Cirielli che in questi mesi ho avuto il piacere di conoscere e di apprezzare come uomo e come politico". "In questi mesi - ha detto

- ho avuto modo di conoscere e condividere il progetto politico-amministrativo del Presidente della Provincia di Salerno, soprattutto nella sua azione politica incisiva e determinata a favore del territorio con la ferma intenzione di far tornare grande la nostra bella e ricca Provincia di Salerno. E chi come me che ha inteso da sempre la politica al servizio del territorio e a favore dei cittadini, chi come me che ha fatto politica per passione mettendosi sempre al servizio della comunità, non poteva che scegliere chi ha messo in piedi una squadra di ottimi amministratori e che ha un programma di sviluppo ambizioso e importante per il nostro territorio. Aggiungo che la scelta non è per gusto di appartenenza o fine a se stessa, ma l'identificazione con il PDL e con la linea politica dell'on. Presidente Cirielli significa che si condividono obiettivi e progetti che equivalgono ad un impegno concreto per la nostra comunità". Il Sindaco di Albanella si è poi soffermato sulle idee che intende mettere in campo in sinergia con l'ente provinciale: una stra-

da a scorrimento veloce che da Eboli arrivi a Paestum attraversando il Comune di Albanella all'altezza dell'area industriale di Matinella; la ristrutturazione dell'assetto viario provinciale che sconta un ritardo pauroso rispetto ad altre realtà della provincia di Salerno; la volontà di collegare Paestum a Castelcivita attraversando le località comunali di S. Nicola e Bosco; la decisione di realizzare ad Albanella l'istituto omnicomprensivo; le modalità per la provincializzazione della gestione dei rifiuti; la sottoscrizione dell'accordo di reciprocità tra i Comuni della Piana del Sele e la Provincia di Salerno per portare risorse ai nostri territori. "L'augurio - ha concluso Capezzuto - è che si possa creare sempre di più tra l'Amministrazione Comunale e l'Amministrazione Provinciale una forte sinergia che lavori nel solo ed esclusivo interesse della città di Albanella e della Provincia di Salerno".

Annavelia Salerno



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it



Parte da Corleto Monforte il progetto “Educazione alla legalità”

Cinque incontri in programma nelle scuole degli Alburni per sensibilizzare i più giovani alla legalità e ai comportamenti degni di una società civile



Al via da Corleto Monforte il progetto di formazione “Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale... un percorso di crescita civile”, che consiste in cinque incontri nelle scuole medie inferiori dell'Istituto Comprensivo “Ottati” dei comuni di Corleto Monforte, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella. Il progetto prevede cinque interventi nel corso dei quali importanti personalità del mondo istituzionale e politico incontreranno gli alunni delle scuole per discutere di tematiche legate all'illegalità diffusa anche nei piccoli centri della provincia di Salerno. “E' vero che nei nostri comuni fortunatamente non è diffusa la criminalità che probabilmente si riscontra nelle grandi città – afferma il Sindaco di Corleto Monforte, Antonio Sicilia – ma è anche vero che occorre che i nostri ragazzi siano messi di fronte alla realtà affinché capiscano con il nostro aiuto cosa è il bene e cosa è il male”. Lo scopo del progetto è quello di avviare un percorso di sensibilizzazione nei confronti delle tematiche connesse alla legalità, e di favorire lo sviluppo di ulteriori progetti che

siano in grado in futuro di radicare nei giovani il concetto di legalità. Mercoledì, 21 ottobre presso il teatro comunale, al centro dell'attenzione “Norma e trasgressione nell'età adolescenziale: il fenomeno del bullismo nella scuola”, con la partecipazione di autorità locali, docenti e genitori, ed in particolare dopo i saluti del sindaco e del Dirigente della Scuola Media “Ottati”, professore Nicola Cavallo, in programma gli interventi del dottor Sante M. Lamonaca, Giudice Onorario presso il Tribunale di Sorveglianza di Salerno, e il dottor Mariano Niglio, Magistrato Onorario presso il Tribunale per i minorenni di Salerno, autori della presentazione del progetto con l'ausilio di materiale audiovisivo. I prossimi incontri sono in programma il 30 ottobre a Sant'Angelo a Fasanella, il 7 novembre a Roscigno. Ma ciò che sicuramente toccherà nel profondo i ragazzi è l'incontro che il 17 e il 20 novembre i ragazzi potranno fare con i detenuti ospiti c/o l'I.C.A.T.T. di Eboli, nel corso del quale si parlerà di “Persone a rischio e strategie di intervento: come costruire una relazione d'aiuto”

Luca Gargiulo

A Bellosguardo Puliamo il Mondo

Per la prima volta quest'anno gli alunni della scuola primaria di Bellosguardo, guidata dal dirigente scolastico, Nicola Cavallo, hanno partecipato alla manifestazione “Puliamo il Mondo”, organizzata da Legambiente con il sostegno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano



che ha mobilitato i Comuni, le Comunità Montane, le Associazioni ambientaliste, le Associazioni di volontariato ambientale e soprattutto le scuole. L'evento, coordinato dal Sindaco di Bellosguardo, Geppino Parente e dall'assessore all'ambiente Giuseppe Troncone, ha visto la partecipazione dei ragazzi della scuola primaria di Bellosguardo e di Roscigno che, sotto l'attenta guida dei docenti, hanno dato “lezione” ai più adulti di come si cura e si ama il proprio territorio. I bambini sono stati impegnati nella pulizia della via “Fontana Vecchia”. Al termine delle attività Mario Kalby, responsabile del centro di recupero della fauna selvatica di Montella, alla presenza dei ragazzi ha rimesso in libertà due poiane precedentemente ferite e pienamente recuperate al volo. Una iniziativa alla quale il comune ha voluto partecipare nella consapevolezza che le giovani generazioni devono rappresentare un esempio per gli adulti, favorendone la sensibilizzazione per un comportamento più responsabile e consapevole.

Annarita Salerno

Donatella Cammarota premiata dall'Ordine dei Medici Veterinari di Salerno

Nello scorso settembre si è svolta la quarta edizione del Meeting della Veterinaria Salernitana presso il Lloyd's Baia Hotel di Vietri sul Mare, presentata da Enzo Landolfi. Nel corso della serata sono



stati consegnati caducei d'oro e d'argento alla carriera, **premi alla migliore tesi di laurea e ricerca scientifica** e riconoscimenti ai nuovi iscritti all'Ordine. Alla manifestazione sono intervenuti il Presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli, il Vice Presidente della Commissione

Agricoltura del Senato, Alfonso Andria, i consiglieri regionali Donato Pica, Pasquale Marrazzo e Ugo Carpinelli, il Segretario dell'Ordine dei Medici di Salerno, Gaetano Ciancio, il Vice Segretario Nazionale del SIVeMP e Presidente dell'Ordine dei Veterinari della Puglia, Zaccaria Di Taranto, numerosi dirigenti della sanità provinciale e autorevoli docenti delle Facoltà di Veterinaria e Agraria di Napoli. “Il Meeting – ha sottolineato il Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Salerno, Giovanni Bruno – rappresenta per gli oltre 400 iscritti un'importante occasione di incontro, finalizzata al rilancio di una professione fortemente impegnata nella tutela della qualità della vita e della salute pubblica. Il premio per la migliore tesi di laurea è andato alla Dr.ssa Donatella Cammarota che ha realizzato uno studio sperimentale sulla colatura di alici: monitoraggio delle caratteristiche fisico-chimiche durante il processo di lavorazione e maturazione. Il Presidente Bruno ha inoltre consegnato una targa dell'Ordine ai veterinari-pittori dr. Augusto Lenza e dr. Dionisio Del Grosso. La piacevole serata si è conclusa all'insegna dell'accurata cucina del Lloyd's Baia Hotel di Vietri sul Mare.

**Per le notizie di ogni
giorno dal Cilento e
dalla provincia
di Salerno**

www.vocidalcilento.it

Padula oltre la Certosa

di Marco Ambrogio (ambrogio.marco@tiscali.it)

Chi ben conosce il sistema turistico che gravita intorno alla Certosa di San Lorenzo a Padula, non smette di affermare che il polo attrattivo museale non rappresenta in toto la storia della cittadina e che oltre le mura dell'ex cenobio si apre un mondo ricco di storia e di arte ancora da conoscere e rivalutare. Ho avuto già modo di evidenziare, attraverso le pagine di un'altra rivista, alcuni esempi di luoghi insoliti riscoperti a Padula (vedi articolo di "Tempi Cilento", pag. 58-59, settembre 2008) e per i quali varrebbe la pena soffermarsi, tanto più se nelle vicinanze si celano altri "tesori nascosti". Grazie alla tenace volontà nella riscoperta dell'arte e della storia del centro valligiano, di Alfonso Monaco, custode attento delle memorie cittadine, ho svelato alla mia curiosità una cappelletta del tutto nascosta agli occhi dei turisti che, numerosi, visitano il convento di San Francesco; intitolata a Santa Lucia, la chiesetta mostra al suo interno un altare (le cui decorazioni marmoree sono state trafugate da tempo) con al di sopra un affresco della santa, il cui culto è, tra l'altro, rimarcato dalla presenza di un simulacro ligneo all'interno della chiesa conventuale francescana. L'edificazione del sacello potrebbe attribuirsi alla volontà degli stessi frati dell'Osservanza, pel culto dei contadini e dei pastori della località, collocandovi un'immagine cara alla devozione popolare di tutte le contrade ed i borghi rurali del Vallo di Diano. L'azione disfacente del tempo ne rende leggermente percepibile l'iconografia, ma da quanto si può vedere (sbirciando da una finestrella sul lato del piccolo edificio), l'affresco potrebbe risalire ad un'epoca temporale affine al barocco "nostrano", in un arco cronologico grossolanamente compreso tra il XVII ed il XVIII secolo, da ciò che si può desumere dai fini lineamenti della santa e dai

colori vivi e "solari" espressi attraverso i modi pittorici lucani. Il rimando stilistico, ad una prima analisi, sembra concorrere verso la stessa mano che guidò il pennello nella nicchia di San Biagio, poco distante, dato che le cromie e l'anatomia delle figure risultano pittoricamente vicine e simili. Pare di vedere, nella figura padulese, una copia più semplice (ma non meno interessante) delle immagini di sante vergini riportate sulla cantoria lignea della chiesa della SS. Pietà di Teggiano, di epoca anteriore alla nostra raffigurazione. La santa nella sua postura è volta a destra e sembra che guardi un altro personaggio posto di fianco, mentre ai suoi piedi una figura di fanciullo pare porgerle una coppa con all'interno gli occhi, simbolo iconografico tipico della Vergine. La perimetrazione dell'intonaco, che nella parte sinistra della santa potrebbe celare un'altra figura sacra, dimostra un intervento di riquadratura per circoscrivere la sacra rappresentazione, rispetto alla nudità della parete circostante, ora interamente tessuta dalla muratura in pietrame a vista. La capigliatura della santa, i panneggi fluenti e l'alternanza delle tonalità pastello dell'ocra e del verde oliva, dimostrano una ricercatezza dell'esecuzione pittorica, di certo non affidata ad un pittore di bassa levatura e probabilmente commissionata ad un artista operante all'interno del "cantiere permanente" del convento di San Francesco. Il piccolo edificio, sito a breve distanza dal convento francescano, pur essendo di proprietà privata, figurava nell'elenco del regio demanio al momento della soppressione napoleonica di inizio Ottocento. Dal resoconto del sindaco Onofrio Damiani del 1811 (nominato cancelliere della Notar Camera), la cappella risultava intitolata a Santa Lucia e Sant'Antonio di Vienne, essendo appartenuta nei tempi trascorsi all'omonima abbazia; al momento dell'inventario al suo interno annoverava la presenza di una tela con la Madonna ed i santi Lucia ed Antonio Abate. A rimarcare la devozione verso la Vergine siciliana, sul semplice ingresso compare una nicchia (con un piccolo stemma sottostante), in cui, ormai quasi svanita,

labilmente si percepisce l'immagine di Santa Lucia. Il piccolo borgo di San Francesco, pare racchiudere un ricco palinsesto di memorie storiche ed artistiche, se si considera la compresenza, nel giro di poche centinaia di metri, di più luoghi sacri, tra cui si segnalano il sacello di San Biagio (con edicola affrescata e reperti epigrafici d'età romana), la cappella di San Giacomo, il convento francescano e la stessa Santa Lucia. Altrettanto interessante e ricco risulta essere il sito di Santa Maria, posto alle spalle della Certosa di San Lorenzo (esattamente sul lato opposto della via su cui affaccia il cancello carrabile degli uffici ubicati nel monumento), tra cui si segnala una cappelletta (privata) bucolicamente seminascosta tra gli ulivi, che nel semplice prospetto riporta un'edicola votiva mariana. L'aspetto inedito del luogo, di pastorali reminiscenze, mostra all'ingresso della proprietà in cui si trova il piccolo sacello, un reimpiego di età romana, costituito da un'epigrafe già nota agli storici (riportata dal Bracco nelle *Iscriptiones Italiae*) e che funge parzialmente da soglia di ingresso al viale, inserendosi, seminascosta tra l'erba, nella pregiata pavimentazione in pietra locale della via antistante, che conduce alla chiesa dell'Annunziata. Poco distante la cappelletta, da cui si gode di una inedita e particolare veduta del retro della Certosa di San Lorenzo (celle settentrionali e scalone monumentale), si pone una delle fontane rurali più belle ed interessanti del territorio padulese, che conserva nel dossale, posto a mo' di contenimento del pendio soprastante, una lastra litica con impressa la figura di un volto di donna dai capelli raccolti a treccia e con due decorazioni laterali filiformi. Occorre rimarcare, qualora non fosse ancor chiaro, che Padula val bene una visita, anche di martedì, quando il monumento certosino rimane chiuso per l'intera giornata, ma ancor più valido rimane il consiglio, alle istituzioni locali ed alle associazioni culturali, di scandagliare meglio il territorio cittadino, per conoscere, restaurare e rendere fruibile il ricco patrimonio di arte e storia dell'antico centro.



Voci dal Cilento

**Trasmissione
televisiva in onda
la domenica su TAC
Network (Sky 926)**

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e
Alburni

redazione@vocalcilento.it
Anno III N. 33 - OTTOBRE 2009
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogio, Antonella D'Alto, Luca
Gargiulo, Alberto Polito, Annarita Salerno, Carmela
Ventre

redazione@vocalcilento.it
Redazione: Via Isca
84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli
Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo
utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica
redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di
ogni mese.

Affittacamere Le tre Perle

Via Roma, 14 - 84020
Corleto Monforte

www.letreperle.net

Tel. E fax 0828.964050
Peppe Cell. 349.8155611
Valentina Cell. 328.0922692



A Felitto la quinta edizione di Sapori d'Autunno



Si rinnova per il quinto anno a Felitto, dal 23 al 25 ottobre, "Sapori d'autunno", la kermesse gastronomica che abbina sapori e bellezze del paese delle Gole del Calore, organizzata dalla Proloco "Felitto", presieduta da Giuseppina Di Stasi. Non si arresta l'opera di valorizzazione delle risorse felittesi compiuta dalla Proloco, ed infatti, a poche settimane dall'evento gastronomico per eccellenza, la Sagra del Fusillo, si è subito messa a lavoro per preparare la quinta edizione di un evento che in passato ha dimostrato di poter celebrare le pietanze tipiche e le risorse di un paese notoriamente ricco di fascino.

Felitto, infatti, è un comune ricco di storia, cultura, tradizioni: un insieme di ricchezze e di saperi ad ogni occasione presi di mira da tantissimi turisti, molti dei quali già conoscono questo patrimonio e i sapori tipici del paese. E proprio su queste risorse la Proloco ha basato il successo di Sapori D'Autunno: la kermesse, infatti, come le precedenti edi-

zioni abbina ai prodotti gastronomici anche le visite guidate nel Centro storico e alle Gole del fiume Calore, che vengono organizzate proprio dal Consiglio d'Amministrazione dell'associazione. Sapori, saperi e tradizioni, dunque, per tre giorni saranno in mostra nella caratteristica piazza Matteo De Augustinis dal 23 al 25 ottobre. Nel corso della settimana sarà possibile acquistare dolci, prodotti tipici e manufatti artigianali, percorrendo le strette vie del centro storico di Felitto: si potranno inoltre gustare (sabato e domenica anche a pranzo) numerosi piatti della tradizione locale: cavatelli alla farina di castagne, fusilli felittesi, salsiccia e broccoli, caldaroste e vino locale. Il programma prende il via venerdì 23 ottobre, alle 19, con l'apertura degli stand. Sabato si comincia presto, alle 9.30, con la visita alle gole del calore, pranzo con i sapori d'autunno, alle 16 visita guidata al museo della civiltà contadina e al centro storico, alle 17 visita al laboratorio di ceramica e scultura, e in serata apertura degli stand gastronomici. Programma analogo per la domenica, con la differenza che alle 17 è prevista la visita al laboratorio artigianale sulla lavorazione della pasta. Poi in serata un tripudio di gusto e tradizioni fino a tarda serata.

Annarita Salerno

Nel cuore del Parco "Libri in viaggio nel Parco"

Appuntamento con la cultura e il gioco a fine ottobre, nel cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. I comuni salernitani di Padula, Ascea e Laurino, ospiteranno dal 23 al 25 ottobre prossimi la manifestazione "Libri in viaggio nel Parco", un gioco a squadre sulla letteratura di viaggio, promosso dalla Provincia di Salerno, dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e dal CTS, Centro Turistico Studentesco e Giovanile. L'evento, che rientra nella campagna "Ottobre piovo libri", realizzata in collaborazione con il Centro per il Libro e la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è rivolto ad una quarantina di ragazzi salernitani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, e si svolgerà come una vera e propria competizione a squadre. Scopo dell'iniziativa, si legge in una nota, è quello di promuovere il piacere della lettura attraverso l'esperienza, coinvolgente e stimolante, della letteratura di viaggio. I 40 ragazzi che parteciperanno al gioco sono stati selezionati dopo una campagna di reclutamento, che si è svolta nelle scorse settimane, nel corso della quale i ragazzi hanno avuto a disposizione un numero dedicato a cui inviare un sms in cui oltre ad indicare le proprie generalità hanno descritto anche il loro luogo del cuore nel Cilento. I 40 ragazzi selezionati comporranno poi quattro squadre composte ciascuna da 10 elementi che saranno chiamati a rispondere a domande su due testi della narrativa internazionale sul viaggio, consegnati lo scorso 3 ottobre, quando si è svolta anche l'estrazione a sorte delle squadre ed è stata consegnata la t-shirt colorata identificativa della squadra. La gara vera e propria si svolgerà dunque nelle giornate del 23, 24 e 25 ottobre, nei comuni di Padula, Ascea e Laurino. Alla squadra che si classificherà prima andranno 10 bonus da 100 euro in libri, ma saranno premiati anche tutti gli altri partecipanti.

Antonella D'Alto

Ogni giorno su Radio Alfa

Jumping

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 18.45, e "il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali. Info: redazione@radioalfa.com; 0975 587003 - 338 1111102

annavelia

AGRITURISMO
TERRA NOSTRA
di Salamone Filippo
CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia

Diario di viaggio... Castelvita

A cura di Carmela Ventre

Castelvita, gioiello architettonico medievale di rara bellezza, sorge nell'incantevole scenario dei monti Alburni. Deve la sua notorietà alle Grotte, sito speleologico di interesse nazionale, ed ai funghi porcini, cui è dedicata una manifestazione enogastronomica di grande fama.

Storia

Castelvita fu edificata nel XII sec con il nome di Civita Pantuliano. La struttura urbanistica originaria, che si è conservata inalterata fino ai giorni nostri, fu completamente circondata da una cinta difensiva da Pandolfo Fasanella, gran feudatario di Carlo I D'Angiò.

Nel 1282 fu coinvolta nei Vespri siciliani, opponendo strenua resistenza all'assedio operato dalle truppe Siculo-aragonesi.

Fu feudo dei Fasanella, dei Sanseverino, dei Capaccio, dei Pignatelli e degli Spinelli che nel corso dei secoli se ne contendettero il possesso.

Nel 1799 fu coinvolta nei luttuosi eventi della Repubblica Partenopea, a seguito dell'attacco di una divisione francese comandata da Giuseppe Schipani. La lotta fu senza esclusione di colpi ma nonostante l'inferiorità numerica i francesi non riuscirono a primeggiare.

Da non perdere



Il centro storico si sviluppa lungo la cima del monte Civita come un blocco architettonico unico ove le singole abitazioni si presentano ciascuna come il prolungamento di quella adiacente.

Sulle strette viuzze, si affacciano i pregevoli edifici dotati di interessanti portali in pietra locale e piperno decorati da interessanti motivi geometrici e floreali e sormontati dai numerosi stemmi nobiliari e panoramiche terrazze che si affacciano sulla valle del Calore.

Nel centro storico si trovano la chiesa di San Cono, edificata nel 1400, nella quale sono conservate numerose tele ed affreschi di Paolo de Majo, nonché l'organo a canne del settecento; la chiesa di San Nicola, del 1600, che ospita le tele di Giuseppe Tomaioli raffiguranti l'Annunciazione e la Nascita del Battista; la Chiesa di Sant'Antonio, del 1500, custodisce la tela dell'Immacolata di Giovanni de Gregorio detto il Pietrafesa.

A dominare il centro storico è la torre di avvistamento angioina, del XIII sec, nella quale è ospitata la mostra permanente sulla civiltà contadina allestita dall'associazione La Pagoda.

Fuori del centro urbano si trova il ponte pestano, detto anche ponte di Spartaco, di epoca romana, con fondazione a punta di diamante. La leggenda vuole che Spartaco, il gladiatore ribelle, lo abbia attraversato con i suoi seguaci durante la fuga dall'esercito romano.

A soli 300 metri dal ponte si trovano le Grotte di Castelvita, il più esteso sistema sotterraneo dell'Italia meridionale. Si tratta di un percorso che si snoda lungo le viscere della terra per oltre 5 km e che è stato abitato senza interruzioni dall'età della pietra fino all'età del ferro.

Le grotte si presentano come un insieme di ampie sale, stretti corridoi e pozzi senza fondo ricchi di concrezioni calcaree di incomparabile bellezza ed originalità.

Ospitalità

Ristorante - Pizzeria Santo Spirito C.da Serra di Castelvita (SA) - tel. 0828 772013
Agriturismo lo Scaraiazzo Via Provinciale - loc. Rummolo Castelvita (SA) tel. 0828/975533
Agriturismo L'Antico Casolare Via Suvero, 6 Castelvita Telefono: 0828/772985

Collegamenti

Autostrada A3 uscita Campagna, proseguire in direzione Controne e quindi Castelvita.

Treno: Stazione ferroviaria di Capaccio-Rocccaspide sulla linea Roma - Reggio Calabria.

Aeroporto: Napoli-Capodichino

Info e foto <http://www.turismonews.it>

TEGGIANO

Torna Anàmnesis concorso di creazioni artistiche per la liturgia

«I presbiteri offrono ai fedeli cristiani e al mondo intero l'umile e quotidiana proposta delle parole e dei gesti di Cristo, cercando di aderire a Lui con i pensieri, la volontà, i sentimenti e lo stile di tutta la propria esistenza». E' questa la frase dalla Lettera del Papa per l'apertura dell'Anno Sacerdotale, ispiratrice della seconda edizione di ANÀMNESIS, il concorso di arte liturgica, quest'anno dedicato al tema del Sacerdozio, promosso dalla Diocesi di Teggiano-Policastro, in collaborazione con la Società Cooperativa Paràdhis di Teggiano e l'ufficio Liturgico diocesano. Il concorso propone la realizzazione di opere d'arte ispirate all'azione liturgica, e ha lo scopo di favorire la crescita artistica e professionale di artigiani-artisti del territorio, offrendo loro l'opportunità di un confronto qualificato su temi scelti di volta in volta. Quest'anno gli artisti-artigiani dunque dovranno presentare opere sul tema del Sacerdozio: realizzazioni che potranno essere costituite da manufatti in rame, ferro, pietra, vetro, legno, carta, ceramica, cuoio, tessuto, tappezzeria, pietre dure, metalli e pietre preziose, o altri materiali affini. Gli artisti che intendono partecipare al concorso dovranno inoltrare la domanda entro le ore 12 di sabato 24 ottobre 2009, alla Cooperativa Paràdhis, in piazza Valentino Vignone, 84039 TEGGIANO. Tutte le informazioni sono scaricabili, insieme alla domanda, dai siti www.paradhis.it, www.diocesiteggiano.it, www.teggianocentroturistico.com. Non sono previste quote d'iscrizione, e la domanda può essere presentata da un singolo artista o da un gruppo. Le realizzazioni artistiche invece dovranno essere presentate, accompagnate da un coupon con dicitura Anàmnesis 2009, l'indicazione del tema dell'anno, il nome dell'artista e il titolo dell'opera, presso il Museo Diocesano «San Pietro», in piazza Valentino Vignone, a Teggiano, entro il 23 dicembre 2009. Le premiazioni si terranno il 10 gennaio 2010 alle 16.30 sempre presso il Museo Diocesano San Pietro. Ai primi tre classificati andranno premi in denaro dai 300 agli 800 euro. A tutti i partecipanti inoltre sarà consegnato un attestato di partecipazione. Mentre tutte le opere riconosciute idonee saranno esposte per tutto il periodo natalizio, presso i locali diocesani di Teggiano.

Antonella D'Alto

**Si impartiscono
lezioni di chitarra classica
e contemporanea**

**Per
informazioni
telefonare al
339 1738456**



di Adriano Di Stasi
Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Realizzazione siti web
Posizionamento nei motori di ricerca

Promuovi la tua azienda in modo innovativo iscriviti a

www.CilentoCommerce.com

il portale realizzato per far conoscere gli operatori del CILENTO

Contattaci allo 0828946812



Vicini al territorio

a partire da € 79,00
TI OFFRIAMO PER UN ANNO

Spazio web
vetrina personale con foto
inserimento prodotti
modulo contatti
la migliore visibilità nei motori di ricerca italiani ed esteri
versione in lingua inglese
partecipazione alle fiere internazionali

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax 0828 946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it



Voci dal Cilento TV
Va in onda il martedì
alle 20.30 su TAC, tele-
visione satellitare ospi-
tata dal canale di Sky
Blu, frequenza 926,
nella fascia oraria com-
presa tra le 20.30 e le
21.30.

Si può vedere anche in
streaming al seguente
indirizzo:

mms://iptv.telecard.it/blu

HOT BIRB 6
POL. VERT.
FREQ 11662
SYMBOL RATE 27500
FEC 3/4

LIBRI... CHE PASSIONE

di Carmela Ventre

L'insostenibile leggerezza dell'essere

Nella Cecoslovacchia della Primavera di Praga, l'occupazione Russa, la polizia segreta, le persecuzioni ed i ricatti, le angosce di un intero popolo confluiscono nelle vicende dei quattro protagonisti Tomas, Tereza, Sabine e Franz i cui destini si incrociano e si legano in maniera indissolubile.

Le relazioni tra i quattro personaggi, estremamente diversi fra loro, sono costruite dall'autore secondo il principio della contrapposizione che costituisce il leitmotiv sul quale si basa l'intera struttura del racconto. A cominciare dal contesto socio-politico nel quale è ambientata la vicenda e che si estremizza nei rapporti interpersonali esistenti tra Tomas, Tereza, Sabine e Franz.

Contrasto di personalità fra Tomas, famoso chirurgo che dedica la sua vita al lavoro e alle donne con le quali instaura legami erotici senza vincoli sentimentali e Tereza, giovane donna in fuga dal proprio passato alla ricerca dell'uomo perfetto con cui dividere la propria vita.

Contrasto di percezione del legame che li unisce per Franz, professore universitario ginevrino, e Sabine, giovane pittrice di straordinario talento. Franz sostiene che per essere felici bisogna elimi-

nare la distinzione tra pubblico e privato anche se questo significa rivelare alla moglie il proprio sentimento, mentre Sabine è convinta che un sentimento sia veramente spontaneo quando gli unici ad esserne a conoscenza sono i due amanti, infatti, alla confessione di Franz reagisce lasciandolo poiché non riesce a sopportare il peso insostenibile di un sentimento ormai rivelato.

Proprio dalla contrapposizione di sentimenti, convinzioni e abitudini dei quattro si genera la tensione narrativa che anima la storia. Una tensione magistralmente supportata dallo stile assai originale, anzi unico nel suo genere, caratterizzato da frequenti salti dimensionali talvolta temporali, talaltra spaziali oppure di personaggio, accompagnati da frequenti interventi diretti dello stesso Kundera, che non pregiudicano il ritmo narrativo anzi lo arricchiscono.



Milan Kundera
Adelphi editore



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Questa l'ho già sentita...

A cura di Alberto Polito

SUPERTRAMP: CRIME OF THE CENTURY

music che iniziava a fare l'occhiolino in discoteca, ogni tanto si sentiva qualche brano di un gruppo che sarebbe arrivato al massimo del successo due anni dopo con un album famosissimo quanto bello, e che tutti sanno a memoria. Questo album, invece, è rimasto sconosciuto ai più, qualche canzone l'abbiamo passata negli anni successivi attraverso le antenne di "radio diffusione calore", espressione dell'allora gioventù di Roccadaspide, in primis del carissimo amico Angelo di Domenico, che la fondò... Torniamo alla musica. Qualche altro brano è passato dopo nelle varie raccolte che immancabilmente sono state prodotte, visto il successo del gruppo.

Il gruppo viene fondato nel 1970 da Rick Davies e Roger Hodgson.

Davies era un ottimo pianista blues, e negli anni '60 era stato il leader del gruppo locale Rick's Blues, il cui batterista era il futuro cantautore irlandese di successo Gilbert O'Sullivan. Più tardi, Davies forma un gruppo più ambizioso dal nome The Joint, coi quali si avventura anche fuori patria in cerca di successo.

Siamo nel 1974. gli albori dell'allora mia gioventù. Tra gli E.L.O., i queen, la disco

Hodgson era invece un polistrumentista dotato di una voce cristallina e dall'estensione formidabile, ed aveva registrato un singolo (Mr Boyd) con un giovane e sconosciuto Elton John al piano e i suoi futuri collaboratori Nigel Olsson e Caleb Quaye sotto il nome di Argosy, adottando un genere più vicino al "beat psichedelico" in voga in quel periodo.

Nel 1969 Hodgson risponde ad un annuncio pubblicato da Davies, si presenta alle audizioni intonando Dear Mr. Fantasy dei Traffic e colpisce il futuro partner musicale soprattutto grazie alle proprie qualità vocali.

Un generoso mecenate olandese di nome Stanley Arthur Miesegaes, amico di Davies, si offre di sostenere economicamente il nascente gruppo, che adotta il nome di Supertramp dal libro di W. H. Davies "Autobiography of a Supertramp" del 1910. Per quasi quattro anni i due amici cercano la formazione ideale, sfornando due album ("Supertramp" del 1970 e "Indelibly Stamped" del 1971) che non li soddisfano appieno. I due lavori, molto diversi tra loro, non trovano il giusto riscontro commerciale. Addirittura ci sono ironici aneddoti sulle disastrose tournée del gruppo, a partire da serate saltate per l'assenza di corrente elettrica fino ad altre tristi comparsate di fronte a pochissimi spettatori (quasi tutti membri dell'entourage...), passando per... un incidente stradale in Svezia dove il gruppo perde la strumentazione in un burrone!

Questa è la formazione che, in un decennio, produrrà i migliori album del gruppo e li renderà uno dei gruppi più popolari della scena pop britannica.

È in questo periodo che si cementa la dualità Davies-Hodgson, anima compositiva di tutti i pezzi dei Supertramp: più incline al blues, rilassato e "concreto" l'approccio di Davies, caratterizzato da un "look" sportivo ed elegante; più vicino al progressive, intenso e "mistico" quello di Hodgson, segnato dall'uso "martellante" ed ipnotico del piano elettrico (un vero e proprio marchio di fabbrica della band), e con un look "hippie" con un caftano e i jeans.

Da notare il fatto che entrambi si riservano il diritto di cantare le proprie canzoni, spartendosi di fatto ogni album al 50%, altra nota caratteristica dei Supertramp.

Il primo album del nuovo corso è probabilmente il più completo. "Crime of the Century" (1974), realizzato in pochissimo tempo e prodotto da Ken Scott, li porterà al successo immediato. In questo periodo anche la critica riconosce le qualità dei Supertramp. Del disco fanno parte pezzi storici della band come School, Bloody Well Right e Dreamer, nonché la stessa Crime of the Century.

La mia preferita in questo album è "hide in your shell", sentite e nn fatemi sapere, godetevele voi...

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano